

A cura di  
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

# CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”  
e pratiche per una scuola democratica

SCUOLA

— *e* —

CITTADINANZA  
DEMOCRATICA

**FrancoAngeli** 





# Scuola e Cittadinanza Democratica

Collana diretta da *Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli*

La Collana accoglie studi teorici ed empirici che contribuiscono al dibattito relativo alla scuola quale leva fondamentale di sviluppo democratico, equo, sostenibile e pacifico della società: luogo di protezione, accoglienza, benessere e formazione di tutti i bambini e gli adolescenti, ciascuno con la propria storia, nelle diverse condizioni socioculturali e familiari di partenza e con le proprie differenze individuali; luogo dove vedere valorizzati appieno i talenti, le caratteristiche e il bisogno di essere riconosciuti e accompagnati in un processo di crescita quali soggetti di diritti e attori sociali responsabili; spazio di appartenenza, di partecipazione e di corresponsabilità, vera e propria palestra di vita e democrazia in cui acquisire non solo conoscenze culturali, ma sviluppare la propria identità ed esercitare competenze di cittadinanza attiva democratica, globale e interculturale; luogo della comunità, in rete con i servizi e i centri culturali dei territori.

La Collana è connessa all'attività del Laboratorio di Scuola e Cittadinanza Democratica, con sede all'Università di Milano-Bicocca presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione Riccardo Massa, e ha tra i suoi obiettivi anche quello di documentare con una serie di pubblicazioni l'attività del Laboratorio, in rete con altri atenei ed enti (enti nazionali di ricerca e formazione per lo sviluppo della qualità della scuola, istituzioni amministrative, realtà culturali ed educative del terzo settore, reti di scuole), ma è aperta a tutte le proposte di pubblicazione coerenti con i temi e gli obiettivi enunciati, avanzate dai membri del comitato scientifico nazionale della collana stessa e da studiosi del mondo accademico, scientifico e scolastico.

La Collana privilegia contributi, italiani e stranieri, sotto forma di monografie, volumi collettanei, rapporti di ricerca e traduzioni, relativi a studi e ricerche che realizzino una sinergia tra università, scuola, terzo settore, istituzioni ed enti di ricerca non universitari.

Le pubblicazioni – in versione cartacea, digitale, open access – sono sottoposte a referaggio doppio cieco, a eccezione degli atti di convegno pubblicati annualmente.

## Comitato scientifico:

*Barbara Balconi*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Guido Benvenuto*, Università degli Studi di Roma La Sapienza  
*Chiara Bertolini*, UNIMORE (Modena e Reggio)  
*Camilla Casonato*, Politecnico di Milano  
*Rossella D'Ugo*, Università di Urbino-Carlo Bò  
*Diego Di Masi*, Università degli Studi di Torino  
*Margherita Di Stasio*, INDIRE di Firenze  
*Pierluigi Ellerani*, Università del Salento  
*Brunella Fiore*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Claudio Girelli*, Università degli Studi di Verona  
*Claudia Giudici*, Reggio Children  
*Ines Giunta*, Università Ca' Foscari Venezia  
*Teresa Grange*, Università della Valle d'Aosta  
*Katia Montalbetti*, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano  
*Elena Mosa*, INDIRE di Firenze  
*Elisabetta Nigris*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Francesca Oggionni*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Valentina Pagani*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Franco Passalacqua*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Livia Petti*, Università degli Studi del Molise  
*Stefano Piastra*, Università di Bologna  
*Paolo Sorzio*, Università di Trieste  
*Patrizia Sposetti*, Università degli Studi di Roma La Sapienza  
*Manuela Tassan*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Ira Vannini*, Università di Bologna  
*Rosa Vegliante*, Università degli Studi di Salerno  
*Guido Veronese*, Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Viviana Vinci*, Università Mediterranea di Reggio Calabria  
*Francesca Zaninelli*, Università degli Studi di Milano-Bicocca



A cura di  
Giulia Pastori, Luisa Zecca, Franca Zuccoli

# CANTIERI APERTI E SCUOLE IN COSTRUZIONE

Alla ricerca di nuovi “modelli”  
e pratiche per una scuola democratica

**S C U O L A**

— *e* —

CITTADINANZA  
DEMOCRATICA

**FrancoAngeli** 

L'Opera è stata pubblicata con il contributo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.



Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza *Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale* (CC-BY-NC-ND 4.0)

*L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito*  
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

# Indice

<b>Introduzione</b>	pag.	13
<b>Sessione plenaria: Keynote</b>		
La scuola per «abitare la complessità», di <i>Mauro Ceruti</i>	»	25
<i>Making Curriculum Whole</i> . Modelli di progettazione integrata, di <i>Berta Martini</i>	»	31
Science education for democratic societies in XXI <sup>st</sup> century: Inclusion, procedures and metacontextual knowledge, di <i>Gabriel Lemkow Toviás</i>	»	37
Consulta provinciale degli studenti. Passato, presente e futuro: l'evoluzione della democrazia nelle scuole, di <i>Giacomo Belvedere, Letizia Bombelli</i>	»	49
<b>Sessione plenaria: Forum delle reti</b>		
Le Reti di scuole tra mutualità e reciprocità. L'esperienza del mentoring networking nelle Reti di innovazione di INDIRE, di <i>Giuseppina Rita Jose Mangione, Elisabetta Mughini, Philip Garner</i>	»	53
Riprendere lo spazio e la parola, di <i>Ginetta Latini</i>	»	63
La Rete delle Scuole che Promuovono Salute, di <i>Laura Landonio, Veronica Velasco, Simona Chinelli, Corrado Celata e Coordinamento regionale SPS</i>	»	68
Protagonismo in dispersione, un breve racconto di Rete, di <i>Simone Poli</i>	»	73
Connettere scuola e carcere ovvero ricucire il centro e la periferia dell'umano, di <i>Corrado Cosenza</i>	»	79
Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare, di <i>Laura Fiorini, Germana Mosconi</i>	»	84

Una Rete per le piccole scuole. Tra Cultura dell'educazione e  
*Service Research*, di *Giuseppina Rita Jose Mangione* pag. 91

### Forum 1

- Internazionalizzazione e intercultura. Esperienze e riflessioni per ripensare la scuola, di *Valentina Pagani, Manuela Tassan, Francesca Linda Zaninelli* » 97
1. Comprendere e problematizzare l'internazionalizzazione della scuola, di *Mattia Baiutti* » 101
  2. Studio Mixed Methods correlazionale e qualitativo sulla sensibilità interculturale degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di secondo grado: prime riflessioni di ricerca, di *Alessandra Anna Maiorano* » 107
  3. Disegno di scuola: dall'Agenda 2030 alle politiche scolastiche italiane, di *Anna Chiara Mastropasqua, Emilia Restiglian* » 113
  4. La scuola fuori di sé. Alcuni spunti di riflessione pragmatica per una progettazione territoriale interdipendente e trasformativa, di *Sabrina Tosi Cambini* » 120
  5. L'importanza del CLIL all'interno del Sistema Scuola, di *Francesca Laura Provenzano* » 125

### Forum 2

- Ambienti di apprendimento e di vita democratici e partecipazione degli studenti, di *Barbara Balconi, Giulia Pastori* » 131
1. Take Action: percorso di agency nel primo ciclo della scuola primaria, di *Elisa Angella, Celeste Mariotti* » 137
  2. Il cerchio del lunedì: dalle nostre esperienze a questioni socialmente vive, di *Paola Capitano, Marzio La Pasta* » 144
  3. La città ideale, di *Odilla Agrati* » 150
  4. Co-progettare percorsi di educazione civica per costruire un ambiente democratico nella scuola secondaria di I grado, di *Sabina Langer* » 158
  5. Educarsi ed educare a una comunità partecipata e nonviolenta, di *Annabella Coiro, Isabella Gallotta* » 164
  6. Il *Problem-Based Learning* nella scuola secondaria di II grado: un percorso di Ricerca-Formazione, di *Giulia Vincenti* » 171

- |  |      |     |
|--|------|-----|
| 7. La metodologia Student Voice come strumento di innovazione da parte degli studenti: un'indagine esplorativa sul grado di consapevolezza degli studenti universitari sul proprio ruolo in ambiente accademico, di <i>Nicole Messi, Barbara Bruschi, Theofild Lazar</i> | pag. | 177 |
| 8. Il Consiglio dei Ragazzi, un dispositivo pedagogico per la partecipazione di bambini e adulti, di <i>Ulderico E. Maggi</i>  | »    | 183 |
| 9. Costruire comunità professionali per il protagonismo degli studenti e delle studentesse: il contributo del Service Learning, di <i>Patrizia Lotti, Lorenza Orlandini</i>  | »    | 189 |
| 10. Narrare esperienze di cittadinanza attiva, di <i>Evelina De Nardis</i>   | »    | 196 |
| 11. Rete Equilibri per la lettura libera, di <i>Eugenia Garritani</i>  | »    | 201 |
| 12. Climate song: musica, dalla scuola alla piazza, di <i>Valerio Ciarocchi, Franco Pistono</i>  | »    | 204 |
| 13. Educare alla cittadinanza globale attraverso l'Educazione civica per una società sostenibile, inclusiva e pacifica, di <i>Rosaria Capobianco</i>   | »    | 209 |
| 14. L'improvvisazione come attitudine pedagogica. Implicazioni per una scuola partecipativa e democratica, di <i>Laura Corbella</i>  | »    | 215 |

### **Forum 3**

- |   |   |     |
|---|---|-----|
| Innovazione degli spazi e dei tempi dentro e fuori la scuola, di <i>Franca Zuccoli, Claudia Fredella</i>  | » | 220 |
| 1. Città, rappresentazione, partecipazione. Il margine urbano come spazio educante, di <i>Camilla Casonato</i>  | » | 223 |
| 2. Ogni Luogo Un Incontro, di <i>Simona Ravizza</i>   | » | 229 |
| 3. La scuola tra la casa e la polis: corpo e movimento a scuola e sul territorio per valorizzare i "tragitti" di ognuno, di <i>Federica Cicu, Monica Chiara Onida</i> | » | 233 |
| 4. La storia che non si trova sul libro di scuola. Costruire conoscenze e competenze attraverso il territorio, di <i>Caterina Brunalli</i>                            | » | 241 |
| 5. Arte come scienza. Il museo si sperimenta fuori dal proprio confine disciplinare, di <i>Lucia Cecio</i>  | » | 247 |



6. Il <i>Delivery Museum</i> : tra dentro e fuori la scuola per innovare la didattica, di <i>Chiara Bertolini, Laura Landi, Alessandra Landini, Mariangela Scarpini, Riccardo Campanini, Chiara Pellicciari</i>	pag. 253
7. Nuovi spazi e nuovi tempi tra scuola e museo, di <i>Riccardo Campanini, Alessandra Landini, Chiara Pellicciari, Lucia Scipione, Agnese Vezzani, Andrea Zini</i>	» 258
8. Scuola diffusa e apprendimento in Museo: attraversamenti e ponti tra linguaggi artistici e creatività, di <i>Cristiana Prestianni</i>	» 264
9. Esperienze outdoor: occasioni privilegiate di espressione individuale, di <i>Letizia Luini</i>	» 272
10. La Foresta che Cresce. Una ricerca-azione all'incrocio fra scrittura poetica ed esperienza dei luoghi, nella secondaria di secondo grado, di <i>Tommaso Reato</i>	» 277
11. Il modello didattico IN-OUT-IN, l'esperienza e il significato dell'approccio educativo scandinavo <i>Udeskole</i> , di <i>Annamaria Ventura</i>	» 282
12. Orti e fattorie come ambienti di apprendimento: due esperienze del progetto Demeter, di <i>Valeria Ammenti, Raluca Bogdan, Paola Borella</i>	» 289
13. L'orto a scuola: lo spazio esterno e un tempo scuola flessibile divengono strumento di apprendimento, di <i>Sonia Speranzini, Rosa Ormando</i>	» 294
14. Out-of-Time Education. Ripensare creativamente il tempo scuola, di <i>Valerio Ferrero</i>	» 300
15. DADA e DADA-Logica, di <i>Elena Rossi</i>	» 305
16. Il tempo scuola: una variabile pedagogica, di <i>Elena Mosa, Lorenza Orlandini</i>	» 311

#### **Forum 4**

Valutare per orientarsi, a scuola e fuori dalla scuola: dall'autovalutazione ai progetti di PCTO, di <i>Franco Passalacqua</i>	» 316
1. STEAM: progetti in verticale, di <i>Emanuela Angela Scotti, Marta Ravasi, Monica Pino</i>	» 320

- |   |          |
|---|----------|
| 2. Contributi del servizio orientamento scolastico e orientamento con sostegno dell'Unità CODIS del Comune di Milano, di <i>Elisabetta Anglieri, Sabrina Caspani, Laura Fraccon, Vera Maria Magnani, Angela Sironi, Maria Carla Bozzi</i> | pag. 324 |
| 3. Il PCTO "Imprese possibili": competenze trasversali per orientarsi ed elaborare un percorso di formazione sostenibile, di <i>Giuseppe Liverano</i>   | » 327    |
| 4. Il ruolo del PCTO nella promozione delle competenze di autovalutazione: il punto di vista di studenti e docenti, di <i>Michele Flammia, Patrizia Paciletti</i>   | » 335    |
| 5. Cittadinanza democratica: modelli di progettazione per la valutazione didattica, di <i>Vincenzo Nunzio Scalcione</i>   | » 340    |
| 6. Orientamento naturale nella valutazione critico argomentativa, di <i>Silvia Patelli</i>  | » 347    |
| 7. Impariamo a imparare: come essere protagonisti del proprio apprendimento, di <i>Ilaria Dui</i>   | » 353    |
| 8. Potenziare le competenze valutative degli insegnanti: una ricerca esplorativa, di <i>Sofia Bosatelli</i>   | » 368    |

### Forum 5

- |   |       |
|---|-------|
| Ambienti di apprendimento misti e cittadinanza digitale, di <i>Andrea Mangiatordi</i>   | » 373 |
| 1. SMART SCHOOLING. Un gioco collaborativo tra analogico e digitale liberamente ispirato all'Archivio dello scultore Arnaldo Pomodoro. Un'attività pensata con la scuola, per la scuola, dentro la scuola, di <i>Paola Boccaletti</i> | » 375 |
| 2. La scuola non è una monade, di <i>Monica Fugaro</i>  | » 380 |

### Forum 6

- |   |       |
|---|-------|
| Scuola, territorio e patti di comunità, di <i>Elisabetta Nigris, Milena Piscozzo</i>  | » 384 |
| 1. La scuola come risorsa di trasformazione, di <i>Elisabetta Antonucci</i>   | » 388 |
| 2. Costruire comunità educanti. Dall'esperienza dei Patti Educativi di Comunità di "Fuoriclasse in Movimento" alle sfide del PNRR, di <i>Carlotta Bellomi</i> | » 393 |

- |  |          |
|--|----------|
| 3. Scuola Diffusa: patti educativi di comunità come strategia di innovazione didattica, di <i>Michele Campanini</i>  | pag. 398 |
| 4. Quale <i>multi agency</i> per una scuola di comunità? Analizzare le forme di nuovo contratto educativo sociale, di <i>Giuseppina Cannella, Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa</i>  | » 403    |
| 5. I Patti educativi di Comunità: un percorso di Ricerca-Formazione per la costruzione di alleanze educative territoriali, di <i>Silvia Ferrante, Irene Stanzione, Guido Benvenuto</i>   | » 419    |
| 6. Dalle idee delle bambine e dei bambini ai piccoli patti. Scuola e territorio collaborano per il bene comune, di <i>Maurizio Murino</i>  | » 427    |
| 7. I ricreatori di Trieste come “Mondi figurativi”: opportunità e tension, di <i>Paolo Sorzio</i>  | » 432    |
| 8. Patti territoriali nell’ottica della comunità inclusiva, di <i>Milena Piscozzo</i>  | » 437    |
| 9. Cooperare è una Bell’Impresa! Prevenire la dispersione scolastica attraverso la creazione di comunità educanti, di <i>Alessia Bevilacqua, Claudio Girelli, Marzia Micheletti, Giorgio Mion, Giulia Lonardi, Michela Cona, Simone Perina</i> | » 442    |

## Forum 7

- |   |       |
|---|-------|
| Scuola per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, di <i>Valeria Cotza, Luisa Zecca</i>  | » 447 |
| 1. Attività servizio CODIS (Unità di CONstrasto alla DISperzione scolastica). Settore Educazione del Comune di Milano, di <i>Isabella Landi</i>                           | » 452 |
| 2. Conoscere la povertà educativa per contrastarla. Una ricerca fra scuola e territorio nella provincia di Varese, di <i>Katia Montalbetti, Cristina Lisimberti</i>       | » 455 |
| 3. Coesione sociale in contesti di povertà educativa. Un’esperienza didattico-educativa, con i bambini e le bambine di San Siro, di <i>Petar Lefterov, Rebecca Coacci</i> | » 460 |
| 4. Inclusione, periferie sociali e opportunità. Studio di caso sul Centro di Formazione Professionale Padri Somaschi di Como, di <i>Francesco Benzoni</i>                 | » 466 |

5. Benessere e partecipazione: docenti e discenti a confronto, di <i>Caterina Bembich, Michelle Pieri</i>	pag. 472
6. Garantire il successo scolastico: un progetto tra scuola, università e terzo settore, di <i>Elisa Farina</i>	» 478
7. Il formatore di formatori e il superamento dei Divari: un profilo tra disciplinarità e laboratorialità, di <i>Serena Goracci, Margherita Di Stasio</i>	» 485
<b>Forum 8</b>	
Scuola e istruzione degli adulti, di <i>Luisa Zecca, Valeria Cotza</i>	» 493
1. Le città come luoghi dell'apprendimento permanente per tutti, di <i>Maria Grazia Proli</i>	» 498
2. Lavoro Educativo, Comunità di Pratica, Messa alla Prova, di <i>Giuseppe Bernardi</i>	» 503
3. Le UdA di Educazione Civica nei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana: un'esperienza inclu- siva del CPIA BAT "Gino Strada" di Andria, di <i>Giovanni Di Pinto</i>	» 509
4. Un'etichetta che forma e informa, di <i>Maria Spoto</i>	» 514
5. Insegnare in carcere: percorsi di formazione per inse- gnanti che operano in strutture detentive, di <i>Cristina De Michele, Annaletizia La Fortuna</i>	» 520
<b>Autori</b>	» 525



# Internazionalizzazione e intercultura. Esperienze e riflessioni per ripensare la scuola

di *Valentina Pagani, Manuela Tassan, Francesca Linda Zaninelli*

Il processo di globalizzazione e la connotazione in chiave sempre più multiculturale della nostra società interrogano profondamente le agenzie educative chiamate, oggi più che mai, a formare cittadine e cittadini del mondo. Se, infatti, come sottolineano Rapanta e Trovão (2021), globalizzazione non può e non deve diventare sinonimo di omologazione e omogeneizzazione, è fondamentale che l'educazione promuova un dialogo interculturale autentico e tracci nuove vie per la gestione democratica della diversità culturale, dando respiro e concretezza a quell'idea di "cittadinanza globale" che è divenuta ormai centrale nella riflessione internazionale (e.g., OCSE PISA, 2018; Unesco & Centro per la Cooperazione Internazionale, 2018).

Per il mondo della scuola, questo non si significa soltanto riconoscere e valorizzare elementi globali e multiculturali all'interno della propria proposta formativa. La vera sfida, piuttosto, consiste nel rileggere i processi educativi attraverso una prospettiva critica «capace di tenere in considerazione a un tempo l'uguaglianza di diritti universali e il rispetto per le differenze individuali e collettive» (Tarozzi, 2015, p. 67), favorendo appartenenza e partecipazione (Unesco & Centro per la Cooperazione Internazionale, 2018).

Ciononostante, come coglie efficacemente Morin in *Educare per l'era planetaria* (2003), molto spesso il mondo della scuola, pur condividendo questi assunti e riconoscendone l'importanza, non riesce a tradurli in pratiche concrete:

Ora, nel momento in cui il pianeta ha sempre più bisogno di spiriti adatti a comprendere i suoi problemi fondamentali e globali, adatti a comprendere la loro complessità, i sistemi di insegnamento, in qualsiasi paese, continuano a frazionare e separare conoscenze che dovrebbero essere collegate, a formare spiriti unidimensionali e riduttori, che privilegiano soltanto una dimensione dei problemi occultandone altre (*ibidem*, p. 10).

I saggi che presentiamo nelle pagine seguenti vogliono offrire riflessioni e possibili piste operative per uscire da questa unidimensionalità e sperimentare nuove strategie d'azione. Il filo rosso che accomuna infatti i cinque contributi è il tentativo di offrire suggestioni per cambiare concretamente la scuola attraverso programmi di internazionalizzazione, sguardi comparativi su altri modi di “fare scuola”, progettualità innovative costruite con gli attori sociali che animano un territorio e metodologie di insegnamento che valorizzano l'attivo coinvolgimento degli studenti.

Nel primo contributo, Mattia Baiutti, ricercatore e formatore per Fondazione Intercultura, ripercorre le principali tappe della storia dell'internazionalizzazione dell'educazione, una delle vie maestre per sviluppare le competenze del cittadino e della cittadina del mondo. In particolare, attingendo ai dati dell'Osservatorio sull'Internazionalizzazione delle Scuole e della Mobilità Studentesca istituito nel 2009 da Fondazione Intercultura, sposta il fuoco dal mondo accademico – contesto in genere privilegiato per le riflessioni su queste tematiche – per fare il punto su ciò che avviene a livello scolastico. La lucida analisi tracciata da Baiutti mette in luce come, sebbene in quest'ultimo decennio si siano registrati significativi passi avanti, resta ancora molto da fare e apre a una discussione sulle principali sfide e opportunità che l'internazionalizzazione dell'educazione si trova oggi a fronteggiare.

Il saggio di Alessandra Anna Maiorano, ci accompagna in una riflessione sul tema della sensibilità interculturale, componente fondamentale della competenza interculturale secondo Bennett (2015). Maiorano ci porta quindi all'interno delle scuole, dove ha condotto uno studio *mixed-methods* che ha saputo dare voce ed esplorare il punto di vista di studenti e studentesse di scuola secondaria di II grado, protagonisti tanto centrali quanto spesso inascoltati della realtà scolastica. Dall'analisi delle opinioni dei partecipanti, emerge un'interessante definizione collettiva di sensibilità interculturale, che rivela una concezione tutt'altro che ingenua, ma complessa e multidimensionale di questo costrutto.

Il saggio di Mastropasqua e Restiglian riflette sul tema della qualità delle politiche scolastiche in una prospettiva comparativa, a partire da una ricerca *in fieri* sul significato attribuito a insegnamento e apprendimento in quattro scuole primarie in Italia, Federazione Russa, Sierra Leone e Congo. Da questo punto di vista, la posizione espressa da documenti di indirizzo come l'Agenda 2030 a favore di una scuola di qualità, equa e inclusiva viene letta come una sfida interculturale, in cui il confronto con l'alterità diventa essenziale per la traduzione di questi concetti in pratiche quotidiane. Mastropasqua e Restiglian ci invitano a rendere

strutturale la prospettiva del cambiamento, inteso come costante rimodulazione, in senso riflessivo, di strategie operative consolidate operanti nel mondo della scuola.

Il contributo dell'antropologa Sabrina Tosi-Cambini propone uno sguardo originale e stimolante sulle relazioni scuola-territorio, dove il contatto interculturale posto al centro della riflessione non è declinato nei termini consueti. Il saggio focalizza infatti l'attenzione sull'incontro tra le diverse culture progettuali e i differenti approcci disciplinari che animano l'operato di istituzioni che agiscono sulle realtà locali. A partire da un intervento di durata pluriennale messo in campo in due quartieri di Firenze e da lei coordinato, l'autrice ci invita ad abbandonare l'idea che le progettualità territoriali non possano che essere guidate da un approccio "traiettorista", centrato sull'idea che si debba stabilire a priori "come le cose debbano andare". Al contrario, Tosi Cambini ci mostra i molteplici vantaggi di una prospettiva di lavoro che si ponga, piuttosto, come obiettivo la costruzione di legami di interdipendenza tra i diversi soggetti che agiscono su un territorio. Solo in questo modo è possibile articolare un intenso lavoro relazionale in grado di scardinare routine e habitus consolidati, aprendo la strada a collaborazioni e idee che siano realmente in grado di portare "la scuola fuori dalla scuola" in modo efficace e innovativo.

Con l'ultimo contributo, entriamo nella vita a scuola e, in particolare, nell'esperienza CLIL (*Content Language Integrated Learning*). Francesca Provenzano, insegnante di inglese, racconta, attraverso le proposte sviluppate sia con alunni della scuola primaria sia con studenti di scuole di secondo grado, le sue esperienze con l'approccio CLIL quale strumento didattico efficace, dal respiro, come lei stessa scrive, internazionale. Provenzano documenta, con i suoi esempi di insegnamento di storia dell'arte in lingua inglese, come gli studenti hanno modo di apprendere i contenuti delle materie, dotandosi di quelle competenze plurilingui e interculturali indispensabili per integrarsi all'interno di una società sempre più complessa e plurale, in movimento e in trasformazione. Come scrive Dalton-Puffer, il CLIL è un approccio che ben risponde alla necessità di «fornire ai giovani competenze le linguistiche necessarie per muoversi facilmente da un paese all'altro per lavoro, arricchimento personale e ulteriori studi all'estero» (2011, p. 194).



## Bibliografia

- Bennett M. (2017), “Developmental Model of Intercultural Sensitivity”, in Kim Y.Y. (Ed.), *The International Encyclopedia of Intercultural Communication*, Wiley Blackwell, Chichester.
- Beebe B. (1983), “Mother-infant mutual influence and precursors of self and object representation”, in Masling J. (Ed.), *Empirical Studies of Psychoanalytic Theories. Vol. 2*, Analytic Press, Hillsdale, NJ.
- Dalton-Puffer C. (2011), “Content and Language Integrated Learning: From Practice to Principles?”, *Annual in Review of Applied Linguistics*, 31: 182-204.
- Morin E. (2003), *Educare per l'era planetaria. Il pensiero complesso come metodo di apprendimento*, Armando, Roma.
- OCSE PISA (2018), *Preparing our youth for an inclusive and sustainable world. The OECD PISA global competence framework*, OECD, Parigi.
- Tarozzi M. (2015), “Intercultura e educazione alla cittadinanza globale”, *Civitas educationis, Education, Politics and Culture*, 4(2): 67-83.
- Unesco & Centro per la Cooperazione Internazionale (2018), *Educazione alla Cittadinanza Globale: Temi e obiettivi di apprendimento*, Centro per la Cooperazione Internazionale, Trento.
- Unione Europea (2018), *Raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*, 2018/c 189/01.